

CINOFILIA & TIRO



Ottobre 2024

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



5° Mondiale e 4° Trofeo Bruno Modugno



Il Mondiale 3D di Moosburg



La trasferta iridata del paintball



2° Tricolore 200mt sagoma di camoscio



Hunter field target: l'Europeo ungherese



25° Campionato italiano Assoluti su selvaggina naturale



5° Campionato del mondo e 4° Trofeo Modugno

Il Centro federale Fidasc Coni di Campagna è stato l'arena di questa avvincente doppia kermesse che ha scritto un'altra importante pagina di sport.



Il vincitore del Trofeo Modugno e il podio dei campioni Assoluti: Cosimo Vellella nel tiro di campagna e Gazmir Ghisti nel tiro a palla.



Si sono ormai spenti i riflettori anche sul 5° Campionato mondiale di tiro fidasc e sul 4° Trofeo Bruno Modugno. Dopo alterne vicende e rinvii dovuti a problematiche logistiche, la manifestazione si è articolata presso il Centro federale nazionale Fidasc Coni di Campagna (Sa). Dove, grazie al serrato lavoro di tutto il team del direttore Massimo D'Ambrosio e del Comitato internazionale di tiro sportivo e da caccia (Rifled weapons & Smooth bore weapons) composto da Cosimo Vellella (coordinatore della Commissione tiro di campagna), Francesco Citriniti (coordinatore della Commissione tiro alla sagoma del cinghiale con fucili ad anima liscia e a canna rigata) e Federico Cusimano (coordinatore della Commissione stampa e media), le sessioni di gara si sono susseguite nella massima regolarità nelle due giornate in programma. A partecipa-

re al Mondiale, oltre alla delegazione azzurra, sono state le rappresentative di Svezia, Estonia e Finlandia (in totale 126 tiratori, quasi equamente suddivisi fra le due specialità: 68 per la canna liscia e 58 per la rigata; 14 le coppie di genere per l'anima liscia e 8 per la rigata), accolte e presentate alle autorità intervenute. Il presidente del Coni Campania, Sergio Roncelli, ha testimoniato la vicinanza a queste iniziative internazionali della Fidasc portando i saluti del Comitato e del presidente Malagò, mentre il Comune di Campagna e la Regione, nelle persone dell'assessore allo Sport Remo Cupiciotti e del consigliere regionale Andrea Volpe, hanno sottolineato l'importanza che manifestazioni del genere rivestono oltre che per l'indiscussa valenza sportiva anche per la promozione e lo sviluppo dei territori. Non è mancato il ricordo di Bruno Modugno da parte del colle-

ga ed amico Federico Cusimano. Le note degli inni nazionali ed il passaggio di consegna del Trofeo Modugno da parte del campione 2023, Antonio Paioli, hanno dato il via ufficiale alla competizione mondiale 2024 che ha avuto come main sponsor l'azienda Sabatti, con il contributo anche di Rowa Rossler, Beretta, Crispi, Zotta Forest, Browning, Winchester, Minicelli, C&C Hunting, Fidc Catanzaro, Armeria Apache, La Balistica, Armeria Pilò, Armeria Franco Sport, Armeria Mainenti, Scorziello Sasa srl, Top Annealing Machine, Armeria De Luca, Associazione sportiva Shooting Range, Armeria Bruschetti e Defend System 2.0. Tutti i gadget offerti sono stati sorteggiati fra gli atleti ed un ulteriore sorteggio ha decretato il vincitore della carabina messa in palio da Rowa Rossler. Inoltre i primi 6 della classifica assoluta delle 2 specialità hanno preso parte ad un barrage che



ha determinato per il vincitore nell'anima liscia il premio Sabatti costituito da un sovrapposto in cal. 12 Fulgor Sporting, mentre per quello nella canna rigata una carabina Rover Hunter. Giuseppe Bellucci ha ricoperto il fondamentale ruolo di delegato federale avvalendosi dell'opera della giuria formata da Claudio Di Napoli, Federico Cusimano e Francesco Citri-

niti, che a loro volta hanno coordinato il pool di arbitri (Antonio Ramunno, Rocco La Torre, Raffaele Lullo, Vincenzo Renda, Gianluigi Rotondo, Raffaele Fontanella, Carmelo Verducci e Vincenzo Sassano). Il complesso lavoro della segreteria è stato invece coordinato da Cosimo Vellella e Mirko Chionna, mentre il referente per le rappresentative estere è stato Federico Cusimano. Incaricata alla fotografia e in qualità di supporto all'Ufficio stampa Maria Angela Sicilia. La gara si è svolta con la massima regolarità secondo un programma apparentemente complesso ma perfettamente organizzato. L'Italia ha conquistato un totale complessivo di 17 medaglie nel tiro a palla (7 d'oro, 5 d'argento e 5 di bronzo) e nel tiro con la carabina 12 (4 oro, 4 argenti e 4 bronzi). La Svezia si è portata a casa 2 ori, 1 argento e 1 bronzo nella carabina e 1 argento nel tiro a palla. L'Estonia, dal

LE CLASSIFICHE

TIRO DI CAMPAGNA

Cosimo Vellella campione assoluto

Junior Lady e Man

1. Giovanni Bellantoni
2. Vittorio Coscia
3. Matteo Ticconi

Lady

1. Cornelia Dagobert
2. Pinja Jarvi
3. Barbara Cetrangolo

Senior

1. Cosimo Vellella
2. Pierre Hkansson
3. Kravik Ulf Eden

Veterani

1. Vincenzo Bartolomei
2. Carlo Arcangeli
3. Pietro Cetrangolo

Coppie di genere

1. Cornelia Dagobert - Kravik Ulf Eden
2. Cosimo Vellella - Rosaria Benincasa
3. Antonio Del Cuore - Barbara Cetrangolo

Squadre

1. Svezia (Kravik Ulf Eden, Pierre Hkansson, Cornelia Dagobert, Lennarth Eriksson)
2. Italia (Cosimo Vellella, Daniele Sandonato, Giambattista Sabia, Fabiano Sabia)
3. Estonia (Arles Taal, Breivel Livka, Jaanus Kala)

TIRO A PALLA

Gazmir Ghisti campione assoluto

Junior Lady e Man

1. Antonino Morena
2. Silvio Saraceno
3. Giovanni Bellantoni

Lady

1. Monica Anna Neri
2. Mirella Nisticò
3. Elena Valdetaro Bardi

Senior

1. Gazmir Ghisti
2. Filippo Neri
3. Marcello Senese

Veterani

1. Vincenzo Bartolomei
2. Guerino Aceto
3. Walter Cimatti

Coppie di genere

1. Filippo Neri - Monica Anna Neri
2. Antonio Viscomi - Mirella Nisticò
3. Marcello Senese - Sabrina Vece

Squadre

1. Italia (Filippo Neri, Giovanni Bellantoni, Antonio Paioli, William Tripodi)
2. Svezia (Kravik Ulf Eden, Pierre Hkansson, Cornelia Dagobert, Lennarth Eriksson)
3. Estonia (Arles Taal, Breivel Livka, Jaanus Kala)

Premio Sabatti

Filippo Neri tiro a palla

Gazmir Ghisti tiro di campagna

ALCUNI PODI: ANIMA LISCIA E ANIMA RIGATA



canto suo, 1 bronzo nella carabina e 1 nel tiro a palla. Ottime le prestazioni dell'atleta finlandese che conquista un argento nella specialità di tiro con la carabina. Ad aggiudicarsi il Trofeo Modugno è stato un atleta svedese, a conferma che anche i tiratori del Nord Europa, grazie all'input fornito dalle competizioni Fidasc, si stanno appassionando alle più mediterranee armi con canna ad anima liscia. Gli interventi di chiusura sono stati affidati al padrone di casa Mas-

simo D'Ambrosio e ai componenti del Comitato internazionale di tiro sportivo e da caccia, che hanno portato i saluti del presidente nazionale Felice Buglione impegnato all'estero in un'altra manifestazione. Vittorio Giani in rappresentanza della Sabatti, ha elogiato la manifestazione riconfermando il supporto a futuri eventi sportivi Fidasc. Così come avvenuto per il cerimoniale dell'apertura, anche quello di chiusura è stato curato da Francesco

Citriniti con la collaborazione di Maria Grazia Perretta. Tirando le somme dell'edizione 2024 del Campionato del mondo - macchina organizzativa eccellente, seppure nei tempi ristretti determinati dalle problematiche logistiche emerse, atleti corretti e motivati, impeccabile accoglienza del Centro federale e perfetta professionalità degli ufficiali di gara - quella scritta a Campagna è stata una pagina di sport importante che si spera possa ripetersi anche nel 2025.

Cala il sipario sul Mondiale HDH-IAA in Austria

Ben 60 gli italiani in gara fra squadra nazionale ed extra selezione. Il bottino delle medaglie conquistate parla davvero da solo.

Prima che cali definitivamente il sipario sulla trasferta mondiale Hdh-iaa a Moosburg, in Austria, una standing ovation è d'obbligo per tutti i partecipanti. Tantissimi, ben 60 infatti gli italiani in gara fra squadra nazionale ed extra selezione e il bottino delle medaglie conquistate parla davvero da solo. La squadra nazionale composta da 18 arcieri Fidasc ha portato in Italia 6 ori, 2 argenti e 4 bronzi. Si consideri che nel 2022, nella medesima competizione iridata, le medaglie conseguite sono state 3 ori, 2 argenti, e 2 bronzi. La compagine extra nazionale, che allineava 42 arcieri, ne ha riportate in Italia 7 d'oro e 5 d'argento (nel 2022 invece 4 ori, 1 argento ed 1 bronzo). I risultati sono stati a dir poco stratosferici, tanto che il presidente della Federazione internazionale Hdh-iaa ha esteso i complimenti più sentiti a Fidasc, che ha così ben figurato e si è distinta fra gli oltre 870 contendenti presenti alla kermesse. La Federazione non può che esserne orgogliosa ed il presidente Felice Buglione ha espresso il massimo apprezzamento per i risultati ottenuti, al pari della Commissione nazionale della disciplina che ha in parte gestito in prima persona la faticosa trasferta attraverso il proprio coordinatore Paolo Rossi, Lorenzo Tondi ed il rappresentante internazionale presso Hdh-iaa Massimiliano Pagliai e, a distanza, da Leonardo Mazzaferri per il coordinamento logistico. *"I numeri dunque parlano da soli e sono inequivocabili* - ha così commentato la trasferta austriaca la Commissione nazionale - *Più articolato sarebbe invece spiegare il bellissimo e positivo clima che ha permeato la trasferta dei nostri arcieri. Entusiasmo, coesione, sostegno*



A Moosburg la squadra nazionale ha collezionato 6 ori, 2 argenti e 4 bronzi, mentre la rappresentativa extra nazionale 7 ori e 5 argenti.

reciproco, ma anche concentrazione, autodisciplina, il tutto permeato dal divertimento ed allegria che occasionali come queste instillano negli arcieri. Un grande grazie quindi a tutti i nostri arcieri, partendo dai nostri rappresen-

tanti della squadra ufficiale che, ricordiamo, sono stati selezionati in giugno in Valsamoggia per difendere i nostri colori, estendendolo a tutti gli appassionati che hanno voluto onorare l'evento internazionale".

Il gruppo delle nazionali U16, U19, Maggiore e Veterans che ha preso parte al Mondiale in Francia.



LA TRASFERTA MONDIALE DI DREUX

Una trasferta che è stata coronata da un argento U16 e da altri buoni piazzamenti. Un bilancio positivo che ha impresso un grande ottimismo a tutto il movimento del paintball Fidasc.

Il Mondiale di paintball organizzato dalla Upbf (United paintball federation) si è svolto a Dreux, ad una cinquantina di minuti di distanza da Parigi. Ad incorniciare la manifestazione iridata l'Ace Paintball. Le categorie Fidasc scese in campo sono state l'U16 (referente Manolo Cristofori), l'U19 (referente Riccardo Morra), la Maggiore (referente Simone Calvo) e la Veterans - Over 40 - (referente Matteo Petraccini). A guidare la delegazione azzurra Alessandro Petraccini in qualità di coordinatore delle squadre e dei referenti insieme

a Simone Calvo come selezionatore, nonché coach e capitano della nazionale Maggiore. Tra gli altri membri della rappresentativa azzurra Alessia Aniballi, Gianfranco Cheli e Luciano Corzo. La kermesse si è articolata in maniera lineare, accompagnata da un tempo soleggiato, ideale per permettere lo svolgimento dei giochi e per mantenere i campi ben fruibili da parte delle delegazioni nazionali impegnate. Presenti durante le gare i dirigenti Upbf e i vari delegati delle 25 nazioni partecipanti. Le aspettative azzurre sono state

magnificamente soddisfatte dal fantastico argento della squadra U16, laureatasi vice campione del mondo alle spalle degli Usa e davanti ai padroni di casa (4° posto per la Gran Bretagna). Con un ottimo piazzamento della nazionale Maggiore che, è giusto precisarlo, si è scontrata con compagini principalmente composte da professionisti e con una onorevole partecipazione della rappresentativa U19 penalizzata dal cambio generazionale e dal girone di qualificazione "di ferro" che aveva tra gli sfidanti, rispettivamente, i campioni del mondo



Le aspettative della vigilia sono state soddisfatte dall'argento del team U16, vice campione del mondo alle spalle di Usa e davanti ai padroni di casa francesi.



in carica degli Usa e i vice campioni della Francia. Per quanto riguarda invece la prova della Veterans, gli atleti non sono riusciti ad esprimersi come avrebbero voluto, terminando la prestazione nelle retrovie. Simone Calvo, a riguardo, ha così commentato: "Ogni anno cerchiamo di migliorarci attraverso l'organizzazione meticolosa degli allenamenti e della trasferta in generale, stiamo lavorando duro per poter colmare il gap che ancora ci divide dalle compagini più forti (Usa e Francia). I frutti del lavoro iniziano a vedersi, basti pensare che è il secondo anno di fila che riusciamo ad ottenere una medaglia mondiale nelle categorie giovanili. Speriamo di continuare questo trend positivo e di essere competitivi in tutte le categorie nei prossimi 2 anni. Siamo un gruppo unito e coeso che, sono sicuro, si toglierà presto delle soddisfazioni. Ultimo ringraziamento alla Fidasc che ci supporta in questo percorso". Bilancio comunque più che positivo, che ha impresso un grande ottimismo a tutto il movimento del paintball Fidasc.



Nell'ordine: le rappresentative Maggiore, U19 e Veterans (Over 40), i cui referenti sono Simone Calvo, Riccardo Morra e Matteo Petraccini.

12° Tricolore a 200mt su sagoma di camoscio



Il gruppo dei medagliati al completo.

A Lucignano, sede del Campionato italiano, l'organizzazione è stata impeccabile, così come l'accoglienza riservata agli atleti provenienti da più regioni.

Il campo di tiro della Asd Umbria Field Target, a Città di Castello (Pg), ha ospitato per la prima volta la 12° edizione del Campionato italiano a 200mt su sagoma di camoscio.

A supervisionare la manifestazione il delegato federale Cosimo Vellela, nonché coordinatore nazionale della disciplina, lo staff dell'Umbria Field Target con il suo presidente Dante Cherubini Scarfoni, i direttori di gara coordinati da Giuseppe Bellucci, Maria Rosaria Antonucci e Aldo Boncompagni. Ancora una volta l'organizzazione è stata impeccabile

e l'accoglienza riservata agli atleti provenienti da più regioni è stata eccellente. Le gare si sono svolte nel rispetto dei regolamenti, ma in modo particolare delle tempistiche programmate. Le linee di tiro, uniche nel loro genere in quanto situate in semi gallerie protette da appositi tunnel, in grado di assicurare il massimo della sicurezza, non hanno reso arduo il lavoro dei direttori di gara, che hanno nuovamente dimostrato massima competenza nelle due giornate. L'impegno, la sana competizione nello sport, ma anche e soprattutto la lealtà, l'amicizia e il duro lavoro messi

in campo, hanno ancora una volta mostrato, nella grande famiglia del tiro, una realtà rispettosa a cui guardare con ammirazione. Più che mai in questa edizione è cresciuto ulteriormente il livello tecnico degli atleti, soprattutto nelle categorie Junior, Senior e Lady. Guardando la classifica Assoluta, si è laureata campionessa italiana nella categoria Junior Lady Angela Lanzano, tiratrice pugliese che ha totalizzato lo strepitoso punteggio di 195 su 200. Ottimi piazzamenti anche tra i Senior, con punteggi che hanno superato i 190 sui 200 previsti. Analogo discorso per la categoria

LE CLASSIFICHE

HUNTING

Eccellenza

1. Giuseppe Casolino (Basilicata) 184
2. Eugenio Durante (Calabria) 183
3. Cosimo Vellella (Campania) 187

Lady

1. Rosaria Benincasa (Campania) 182
2. Palmalisa Scorza (Calabria) 179
3. Stefania Passagrilli (Umbria) 175

Junior

1. Angela Ianzano (Puglia) 195
- campionessa assoluta 2024**
2. Vittorio Coscia (Campania) 172
3. Tiziano Martini (Lazio) 170

Senior

1. David Morabito (Calabria) 193
2. Emanuele Gherardelli (Emilia-Romagna) 192
3. Antonio Paioli (Umbria) 192

Veterani

1. Lucio Mario Saccomanno (Campania) 179
2. Nicola Torelli (Puglia) 173
3. Donato Sarli (Basilicata) 170

Master

1. Benedetto Mizzoni (Lazio) 183
2. Raffaele Visconte (Basilicata) 179
3. Luigi Marino (Emilia Romagna) 177

Squadre Senior

1. Asd Tiro Apuano (Toscana) 554
2. Asd Shooting Orvieto (Umbria) 551
3. Asd Accademia del tiro Lucana (Basilicata) 551

Squadre Lady

1. Lazio 508
2. Calabria 459

Squadre coppia di genere

1. Angela Ianzano - Nicola Torelli (Puglia) 368
2. Palmalisa Scorza - Eugenio Durante (Calabria) 362
3. Rosaria Benincasa - Cosimo Vellella (Campania) 356

Custom

1. Giuseppe Antonio Gangemi (Calabria) 196
2. Stefano Damiani (Umbria) 192
3. Emanuele Gherardelli (Emilia-Romagna) 189



Eccellenza.



Lady.



Junior.



Senior.



Veterani.



Master.



Coppie di genere.



Squadre Lady.



Squadre Senior.



Podio Custom.

Lady, le cui atlete di anno in anno crescono in termini di presenza e in modo particolare fanno alzare l'asticella dei punteggi, raggiungendo i 190 punti sempre sui 200 previsti. Durante la cerimonia di premiazione il presidente nazionale Buglione ha fatto sentire la sua vicinanza agli atleti facendo arrivare il suo saluto tramite il delegato Vellella, ringraziando quanti hanno contribuito all'ottimo svolgimento della competizione.

L'EHFTC 2024 ungherese



La nazionale azzurra e il podio Veteran.

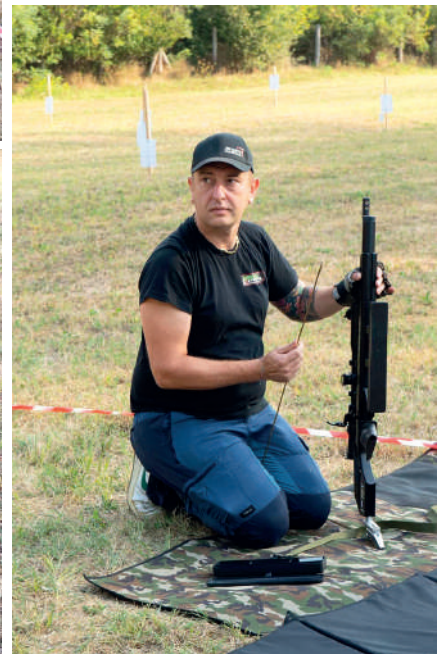


L'Europeo di specialità ha portato un brillante terzo posto nella categoria Veteran, inanellato da Alberto Colombo, capitano della nazionale italiana.

I riflettori si sono spenti ormai da qualche mese sul Campionato europeo di hunter field target - Ehftc 2024 - al quale ha partecipato la delegazione azzurra capitanata da Alberto Colombo e composta da Michele Maffioli (delegato Whfto), Emilio Sangregorio (Commissario tecnico), Franco Virga, Francesco Monterosso e Matteo Emanuele Maino. Ed è proprio Colombo, autore di un brillante terzo posto nella categoria Veteran, a raccontare in prima persona la trasferta in Ungheria che ha avuto come "terreni di gioco" quelli all'interno della riserva naturale di Erdőspusztai Bemutatóház és Arborétum, nei pressi della città di Debrecen (tutte le classifiche sono consultabili sul sito Fidasc - Ndr). "Ebbene sì, al mio terzo Europeo, ho finalmente raggiunto uno dei principali obiettivi della mia carriera di tiratore agonista. A 62 anni, salire sul podio della mia categoria, la Veteran, è stata una grandissima soddisfazione personale. Ogni allenamento, ogni sforzo per perfezionare un dettaglio,

le conferme e le incertezze hanno trovato il loro senso e hanno portato a questa gratificante conquista. Le 2 giornate di gara sono state intense e impegnative, con percorsi splendidi e con il caldo e il vento che hanno messo alla prova tutti i concorrenti. Come sempre l'atmosfera è stata fantastica: il rispetto e l'agonismo tra gli avversari sono stati il tesoro che porto a casa da queste giornate in Ungheria. Durante la prima giornata ho sofferto nella seconda parte della gara a causa di un calo di energie, non avendo previsto un'adeguata scorta di cibo per affrontare il caldo e i lunghi trasferimenti tra le zone predisposte. Il giorno successivo, però, con uno zaino ben rifornito di provviste e acqua, sono riuscito a finire al massimo delle forze e a migliorare il mio punteggio. I 2 percorsi di gara, Red e White per difficoltà molto simili, collocati a Debrecen in un'area della riserva naturale chiamata Erdőspusztai Bemutatóház és Arborétum, sono stati preparati con la massima cura: tiri con dislivelli a volte importan-

ti, sagome poste quasi sempre sfruttando distanze ai limiti consentiti dal regolamento, per rendere divertente e stimolante il Campionato. In conclusione, ho conquistato la medaglia di bronzo e tanta felicità! Un ringraziamento speciale va al mio grande amico Michele Maffioli, che ha ottenuto un ottimo 19° posto nella classifica Open. Michele è stato fondamentale nella preparazione di questa gara, sia come tiratore che come persona. Grazie a tutti i compagni della rappresentativa italiana Fidasc: Franco, Francesco, Matteo e il ct Emilio. Abbiamo passato 3 giorni fantastici, condividendo tensioni e impegni. Un grande grazie alla nostra Federazione per aver reso possibile la nostra partecipazione a questo Europeo. Una menzione speciale ai ragazzi dell'organizzazione ungherese: l'accoglienza e l'efficienza sono state da 10 e lode, semplicemente eccellenti! Ora è il momento di festeggiare per un paio di giorni e poi si riparte con la preparazione per il prossimo obiettivo".



I 2 percorsi di gara, Red e White per difficoltà molto simili, collocati a Debrecen in un'area della riserva naturale, sono stati preparati con la massima cura: tiri con dislivelli a volte importanti, sagome poste quasi sempre sfruttando distanze ai limiti consentiti dal regolamento, per rendere divertente e stimolante il Campionato.

25° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTI

La manifestazione su selvaggina naturale si è articolata lungo i terreni della Zona federale di Collacchioni.



Zona federale di Collacchioni: fasi delle relazioni dei turni nella categoria Inglesi.

La Zona federale di Collacchioni, a Pieve Santo Stefano (Ar), è stata di nuovo l'arena, a distanza di breve tempo, di un bell'appuntamento con la grande cinofilia. Si è svolto infatti il 25° Campionato italiano Assoluti su selvaggina naturale, che ha visto Ezio Bordoni nel ruolo di direttore di gara con funzione di delegato federale data l'impossibilità a partecipare di Luigi Chiappetta, ufficiale di gara designato. Per tutta la durata della manifestazione sportiva il lavoro condotto è stato portato avanti nel rispetto di

tutte le norme regolamentari federali: operato che ha suscitato l'apprezzamento dei concorrenti, degli organizzatori e degli ufficiali di gara. La valutazione dei concorrenti nella giornata inaugurale del Campionato è stata affidata a Cesare Coradeschi per quanto riguardava le categorie riconducibili alle razze da cerca e a Bordoni relativamente alle categorie dei Continentali italiani ed esteri - individuali e a squadre. Quest'ultimo ha valutato i concorrenti appartenenti alle razze Inglesi nella seconda giornata. Lasciamo però ora spazio alla

relazione finale con cui Ezio Bordoni ha descritto l'andamento della gara. "Naturalmente è stata preziosissima la disponibilità di Luigi Chiappetta che, sebbene seriamente indisposto, ha sempre corrisposto telefonicamente nelle occasioni che mi hanno spinto a ricercare il suo prezioso consiglio. Tutte le fasi del Campionato si sono svolte sempre sotto l'attenta sovrintendenza di Domenico Coradeschi, vice presidente vicario Fidasc e storica anima vitale della Zona federale di Collacchioni, che è rimasto appagato dal considerevole numero dei cani in concorso e dai lusinghieri risultati conseguiti da un buon contingente di binomi e poi anche perché, durante i numerosi spostamenti da un campo di gara all'altro, ha avuto la speciale soddisfazione di veder confermata la presenza di numerosa selvaggina avvistata anche dalla strada e di avere il privilegio di assistere alle cure parentali di una coppia di pernici a 8 perniciotti di pochissimi giorni di vita che facevano fatica a risalire una ripida scarpata. Il Campionato si è articolato sui terreni della Zona federale che è anche sede del Centro di formazione e di educazione cinofila federale della Fidasc e pertanto non può non presentare condizioni tecniche complessive in grado di soddisfare le esigenze



Samuele Aringhieri, campione italiano categoria Inglesi.



Squadra della Toscana, prima classificata negli Inglesi.



Paolo Magionami, terzo classificato Inglese.



Caterina Valentini, prima nella cocker spaniel Inglese.



Mirko Valentini, primo nella springer spaniel Inglese.



Mauro Pezzulli, campione italiano Assoluti Continentali.



Norman Rota, secondo e terzo classificato springer spaniel Inglese.



Squadra della Lombardia, Continentali.

ze di svolgimento di turni di gara nel corso dei quali consentire al binomio cane-conduttore di esprimere al massimo livello le qualità naturali, il grado di addestramento e la necessaria intesa venatica.

La temperatura eccezionalmente elevata ha messo a dura prova i concorrenti che si sono trovati nelle condizioni di dover interpretare non soltanto un turno secondo la canonica esplorazione del terreno con cerca ben bilanciata e di giusta profondità, ma hanno dovuto spingere i propri ausiliari ad indagare quei recessi dove la presenza di un rigagnolo o di vegetazione più folta potevano offrire riparo alla selvaggina in cerca di riparo dalla dilagante ondata di calore. La selvaggina - starnie e pernici rosse - omogeneamente distribuita e di ottima selvaticità, si è ben difesa dimostrandosi leggera e non facile a farsi trattare dai cani da ferma; i cani delle razze da cerca hanno invece avuto tutti la possibilità di concludere efficacemente l'azione. La maggior parte dei con-

correnti ha avuto comunque l'opportunità di incontrare: purtroppo molti degli incontri non si sono conclusi con la possibilità di poter rilasciare una valutazione positiva a causa di errori o per il comportamento imprevedibile della selvaggina. Sono scesi in campo complessivamente 86 cani: n. 1 appartenente alla categoria dei Continentali italiani; n. 36 appartenenti alla categoria dei Continentali esteri; n. 44 appartenenti alla categoria degli Inglese; n. 5 appartenenti alle categorie delle razze da cerca. Come sempre gli accompagnatori hanno avuto un ruolo di primo piano nel saper indicare i terreni da esplorare in modo da poter reperire selvaggina usa a frequentare areali conosciuti da chi si dedica con passione alla gestione faunistica di questo importante Centro. Altrettanto importanti per la riuscita della manifestazione sono stati gli addetti al trasporto dei concorrenti, sempre pronti e puntuali a seguire l'evolversi dei turni previsti in batteria".

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC

LE CLASSIFICHE

CONTINENTALI ITALIANI

Nessun classificato

CONTINENTALI

Individuale

1. Mauro Pezzulli con Marcos de Gabricam (Eb)
2. Mauro Pezzulli con Raissa dei Briganti Sard (K)
3. Alberto Damiani con Colognensi's Obi (Eb)

Squadre

1. Lombardia
Sebastian Andrico, con Dora (Eb),
Ezio Arici con Gek (Eb),
Cristian Bonetti con Iskra del Cacic (K),
Alberto Damiani con Colognensi's Obi (Eb)

INGLESE

Individuale

1. Samuele Aringhieri con Arrietum Baldo (Si)
2. Cristian Finocchi con Oana di Val di Chiana (Si)
3. Paolo Magionami con Kita (Si)

Squadre

1. Toscana
Samule Aringhieri con Arrietum Baldo (Si)
Marco Mori con Morinensi Orio (Si)
Paolo Pardini con Outside del Sargiadae (Pt)
Matteo Rossi con The Rock (Si)

CERCA

Cocker spaniel inglese

1. Caterina Valentini con Larry del Bona (Coc)

Springer spaniel inglese

1. Mirko Valentini con Amy (Spr)
2. Norman Rota con Holiday di S. Fabiano (Spr)
3. Norman Rota con Machiavello di S. Fabiano (Spr)